

Clamorosa protesta dei baraccati di via Grotta di Gregna

Senzatetto occupano 50 alloggi e danno fuoco alle loro baracche

Nel cuore della notte donne, uomini e bambini hanno abbandonato i loro miseri tuguri occupando appartamenti privati in via Oreo a Casalbertone - E' questa la prima, immediata risposta al rifiuto del Comune di requisire i 6000 alloggi promessi per Natale - Chiesto il deferimento ai probiviri dei 2 consiglieri della sinistra dc che hanno votato con PCI, PSI e PSIUP per dare subito casa ai baraccati



Senzatetto, bruciate le baracche, occupano le case che il Comune si era impegnato ad assegnare entro Natale

Una lettera al sindaco dei segretari delle tre CdL

Sindacati: gratuiti anche mezzi Stefer e Roma - nord

« Non si possono escludere dal provvedimento popolosi quartieri come Tuscolano, Casilino, Flaminio » — I cittadini commentano la decisione della giunta — Nove giorni non sono indicativi — Tra breve il via alla stazione metrò di piazza Esedra

La notizia che dal 30 dicembre al 7 gennaio si circola sui mezzi pubblici ha fatto rapidamente giro in città. Ed è stata commentata subito dalle tre Camere del Lavoro. In una lettera inviata al sindaco le organizzazioni sindacali chiedono che il provvedimento sia esteso anche alle linee urbane STEFER e Roma Nord.

Il provvedimento risulterà veramente sia pure per un periodo breve la drammatica situazione del traffico cittadino? Ho i miei dubbi — ci ha detto Luigi Benedetti, segretario dell'Atac. Per convincere gli automobilisti ad abbandonare la macchina e usare i mezzi pubblici ci vuole un lungo rodaggio. E' osser-

vato (segnalatica sottovaluta parcheggi ecc) per imboccare questa giusta di convincere i cittadini a usare bus tram e filobus. Ma siamo veramente certi che questo è l'orientamento definitivo del Campidoglio? Il solo fatto che si sia voluto precisare che i 9 giorni giusti « avranno carattere sperimentale e provvisorio » lascia in sospeso molte risposte. Ce il fatto che se si vuole veramente incentivare il mezzo pubblico bisogna mettere l'Atac nella condizione di far fronte ai suoi nuovi costi. Soprattutto si tratta di ammodernare e aumentare il parco degli autobus, rivedere gli organici del personale.

Chiediamo che la commissione trasporti sia subito investita del problema — ha detto l'altro segretario del gruppo comunista E. Inati. Necessario che i consiglieri capitolini si mettano subito in movimento per trasformare l'esperienza della gratuità in qualcosa di più concreto. Benigni nel suo intervento ha anche ricordato le petose menzogne del quotidiano nazionale. Il tempo il quale ha scritto che i comunisti sono contrari alla gratuità del mezzo pubblico. Una panzana più

Deciso ieri mattina dai capigruppo

Il consiglio regionale si riunirà mercoledì 29

All'ordine del giorno la elezione del presidente e della giunta - Un altro incontro PCI, PSI, PSIUP per una posizione comune delle sinistre sulla crisi

Il Consiglio regionale tornerà a riunirsi mercoledì 29. La convocazione dell'assemblea è stata decisa ieri mattina dai capigruppo del capigruppo comunista della sede al palazzo Giustiniani. Al primo punto dell'ordine del giorno figura la elezione del presidente e della giunta regionale. Segue poi la presentazione del bilancio e la approvazione del bilancio di quest'anno.

Sulla crisi apertasi con le dimissioni della giunta monocolore di come sappiamo il consiglio regionale ha già espresso il primo parere con il voto del bilancio. Restano da discutere i punti: bilancio di quest'anno, bilancio di quest'anno, bilancio di quest'anno.

discussa la lunga crisi regionale si sono avuti in questa settimana due importanti e significativi incontri fra le delegazioni dei partiti di sinistra (PCI, PSI e PSIUP). Un terzo incontro si è tenuto anche ieri sera. Mentre andiamo in stampa il primo incontro è in corso.

Depositato il nuovo ruolo dell'imposta di famiglia

I soliti «poveri ricchi»

I vari Torlonia, Loren, Ponti, De Laurentiis che capeggiavano le liste degli scorsi anni questa volta non figurano - Hanno dichiarato redditi bassi e la loro situazione sarà definita entro giugno - Settanta miliardi di imposta evasi? - 25.000 nuovi contribuenti

Sono 225.000 i contribuenti scesi nel nuovo ruolo della imposta di famiglia per un ammontare complessivo di 1.100 miliardi. In più, 25 mila nuovi. Insieme al ruolo principale 1971 sono esposti in Comune il ruolo supplementare per il 1970 e gli anni precedenti. Il ruolo per il 1971 è stato depositato il 20 per cento di quelli quali sono « evasori » rintracciati dal fisco comunale (ma sarebbe interessante averne un quadro sociale per vedere dove il Comune ha colpito).



Mastroianni 90 milioni



Giovanni Amati 89 milioni



Albarto Sordi 60 milioni



Heleno Herrera 39 milioni

La ridda dei miliardi non deve comunque far credere che ora le finanze comunali siano a posto. Il bilancio comunale, per l'imposta di famiglia prevede un'entrata, per la sola parte ordinaria di venti miliardi. Siamo al di sotto di più di cinque miliardi. La cosa si spiega facilmente. Negli elenchi pubblicati ieri mattina non figurano molti dei « grossi nomi » dei contribuenti romani come Alessandro Torlonia, Sofia Loren, Carlo Ponti, Dino De Laurentiis che capeggiano le liste degli scorsi anni. Per questo i « traditori » dei poveri ricchi » che hanno dichiarato un reddito di gran lunga inferiore a quello « proposto dal Comune sono in corso ulteriori accertamenti che saranno definiti entro il 30 giugno prossimo quando sarà pubblicato il secondo elenco di variazioni.

Un quadro complessivo della « evasione » si può avere tenendo conto che un risparmio straordinario del comune ha permesso di accertare da 11 clamorosi sulla differenza tra imposta notificata e imposta dichiarata. Alla fine del 1970 per la sola imposta di famiglia le contestazioni avevano superato le 237.000 unità con quasi 64 miliardi di imposta « congelata ». Questo per la sola imposta di famiglia. Se si considera il totale delle imposte comunali l'imposta congelata supera i 100 miliardi. Un mese fa il numero dei ricorsi in giudizio per la sola imposta famiglia aveva superato le 273.000 unità per cui l'imposta congelata è ulteriormente aumentata (70 miliardi).

Ma soltanto fra un anno (se tutto va bene)

Al Comune gli impianti CONI

Sono lo stadio Flaminio, il palazzetto dello Sport, la zona sportiva EUR, gli stadi Stella Polare e di via degli Eucalipi, il complesso dell'Acqua Acetosa, i campi del Villaggio Olimpico, del Quarticcio, di Villa Gordiani, di Tor Marancia, di Acilia, la palestra di via Sannio, lo stadio delle Terme di Caracalla, il campo Ramoni - Conferenza dell'assessore Mensurati - Dichiarazione del compagno Prasca

Rispetto agli anni passati

Stazione Termini: traffico dimezzato

Appena 11 treni speciali dal 18 dicembre a ieri - I convogli provengono soprattutto da Milano, Stoccarda, Zurigo, Basilea



Passaggeri in attesa nell'atrio della stazione Termini

Stazione Termini antivedeva di Natale il « boom » del traffico ferroviario prefestivo e postfestivo. In un'ora di tempo sono arrivati 100 convogli, in più rispetto ad altri giorni. Le ragioni di questo Natale « scattamento ridotto » sono un capo servizio della Stazione scabroso dovuto al fatto che molti avrebbero scelto altri itinerari (soprattutto verso località montane) per trascorrere le feste. Ma i motivi reali del mancato ritorno a casa specialmente per i lavoratori emigrati riguardano l'aumento del costo della vita. I carovoglia che ha costretto molti a rinunciare alle vacanze a tagliare alcune spese e tra queste anche il costo per trascorrere le feste con i propri familiari.

Da 18 dicembre a ieri sono stati per le festività 11 treni che si sono aggiunti ai circa 400-199 in arrivo e 197 in partenza che quotidianamente animano il traffico della FS. I convogli organizzati per le feste in altre lunghezze soprattutto del Nord (Milano, Stoccarda, Zurigo, Basilea) sono diretti al Sud principalmente Reggio Calabria, Lecce, Foggia, Canicattì. Dal 18 dicembre invece in senso opposto dalle nostre regioni meridionali al Nord.

Incontro di fine d'anno con i diffusori

Mercoledì 29 dicembre, al Palazzo della Federazione, la Federazione avrà luogo il tradizionale incontro di fine d'anno dei diffusori della stampa comunista con l'Unità. Interverrà il compagno Aldo Tortorella direttore dell'Unità.

Gli impianti sportivi del CONI passano al Comune. Lo ha annunciato ieri mattina in una conferenza stampa l'assessore regionale Elio Stensurati definendo il fatto un episodio traumatico. Almeno come « riproposizione della politica dello sport pubblico nella nostra città ». Trauma a parte, il passaggio di gestione che formalmente cade il 1° gennaio dell'anno che si apre avverrà nei fatti con un anno di ritardo cioè solo entro la fine del '72 per mancanza di attrezzature e impianti. Le diverse gestioni da parte del Comune. Questo se tutto andrà bene perché non sono da escludere ulteriori rinvii. Il CONI ha dato diverse gestioni di impianti sportivi di proprietà comunale. Sono questi che il Comune si accinge ad assumere. Il campo Quarto dello Sport la zona sportiva di via degli Eucalipi, il complesso dell'Acqua Acetosa, i campi del Villaggio Olimpico, del Quarticcio, di Villa Gordiani, di Tor Marancia, di Acilia, la palestra di via Sannio, lo stadio delle Terme di Caracalla, il campo Ramoni. La graduatoria di consegna al Comune degli impianti.

Sull'intero problema il compagno Giuliano Prasca, consigliere comunale, ha detto: « Il problema è di natura politica e non tecnica ». L'assessore ha risposto: « Ordinando lo stato di incertezza in cui si muove la giunta per decidere se e come procedere a realizzare questi impianti ». L'assessore è stato tra i tre chi ha chiesto che il Comune intendesse utilizzare in concreto la legge 167 e la nuova legge sulla casa per i propri quartieri anche mediante l'esperto di altre aree per impianti sportivi. E' allo studio anche la utilizzazione di altri impianti dell'ex GIL del EUR. Presto dovrebbero essere inoltre pronti gli impianti sportivi di Spinaoia mentre tra breve cominceranno i lavori per la casa del quartiere di piazza della Palestra coperta e campo di pallavolo.

All'assessore è stato tra i tre chi ha chiesto che il Comune intendesse utilizzare in concreto la legge 167 e la nuova legge sulla casa per i propri quartieri anche mediante l'esperto di altre aree per impianti sportivi. E' allo studio anche la utilizzazione di altri impianti dell'ex GIL del EUR. Presto dovrebbero essere inoltre pronti gli impianti sportivi di Spinaoia mentre tra breve cominceranno i lavori per la casa del quartiere di piazza della Palestra coperta e campo di pallavolo.

Il problema è di natura politica e non tecnica. L'assessore ha risposto: « Ordinando lo stato di incertezza in cui si muove la giunta per decidere se e come procedere a realizzare questi impianti ». L'assessore è stato tra i tre chi ha chiesto che il Comune intendesse utilizzare in concreto la legge 167 e la nuova legge sulla casa per i propri quartieri anche mediante l'esperto di altre aree per impianti sportivi. E' allo studio anche la utilizzazione di altri impianti dell'ex GIL del EUR. Presto dovrebbero essere inoltre pronti gli impianti sportivi di Spinaoia mentre tra breve cominceranno i lavori per la casa del quartiere di piazza della Palestra coperta e campo di pallavolo.

Il problema è di natura politica e non tecnica. L'assessore ha risposto: « Ordinando lo stato di incertezza in cui si muove la giunta per decidere se e come procedere a realizzare questi impianti ». L'assessore è stato tra i tre chi ha chiesto che il Comune intendesse utilizzare in concreto la legge 167 e la nuova legge sulla casa per i propri quartieri anche mediante l'esperto di altre aree per impianti sportivi. E' allo studio anche la utilizzazione di altri impianti dell'ex GIL del EUR. Presto dovrebbero essere inoltre pronti gli impianti sportivi di Spinaoia mentre tra breve cominceranno i lavori per la casa del quartiere di piazza della Palestra coperta e campo di pallavolo.

Il problema è di natura politica e non tecnica. L'assessore ha risposto: « Ordinando lo stato di incertezza in cui si muove la giunta per decidere se e come procedere a realizzare questi impianti ». L'assessore è stato tra i tre chi ha chiesto che il Comune intendesse utilizzare in concreto la legge 167 e la nuova legge sulla casa per i propri quartieri anche mediante l'esperto di altre aree per impianti sportivi. E' allo studio anche la utilizzazione di altri impianti dell'ex GIL del EUR. Presto dovrebbero essere inoltre pronti gli impianti sportivi di Spinaoia mentre tra breve cominceranno i lavori per la casa del quartiere di piazza della Palestra coperta e campo di pallavolo.